

L'intervento del **San Raffaele**

Il primo pacemaker senza fili installato su un quindicenne

FRANCESCO BOZZETTI

Primo intervento di pacemaker senza fili in Italia sul cuore di un ragazzino. All'ospedale **San Raffaele** di Milano è stato infatti impiantato il minuscolo apparecchio

di nuova generazione ad un cardiopatico di soli 15 anni.

È attualmente il paziente più giovane in assoluto a ricevere, inserito attraverso la vena femorale, lo stimolatore (...)

segue a pagina 37

segue dalla prima

FRANCESCO BOZZETTI

(...) del peso di 2 grammi e di 2 centimetri di lunghezza che gli permetterà di superare la grave cardiopatia che lo affliggeva e di poter vivere un futuro normale.

Lo studente milanese, che soffre di «pause cardiache con sincope» e rischiava l'arresto improvviso del cuore, è il più giovane degli 800 pazienti adulti cardiopatici cui è stato possibile impiantare un pacemaker «senza fili», un nuovo apparecchio privo dei classici cateteri elettrici posizionati all'interno di una vena che porta fino al cuore. I fili vengono successivamente collegati ad appositi pacemaker alloggiati sotto cute, sul torace, attraverso una apposita incisione.

Un'opzione non accessibile però a tutti perché destinata solo a pazienti appositamente selezionati in base a precisi protocolli medici. Ad operare il piccolo malato è stato il respon-

sabile dell'Aritmologia Pediatrica del **San Raffaele**, Simone Gulletta, lo stesso medico che aveva in cura il ragazzino e che, nei giorni scorsi, ha avuto l'intuizione di posizionargli un microchip sotto la pelle per monitorizzarlo 24 ore su 24.

«Proprio grazie a questo preventivo controllo» dice il dottor Gulletta, «è stato possibile rilevare che il cuore del bambino si era fermato all'improvviso per 10 secondi riprendendo poi, per fortuna, a battere spontaneamente».

Questo accurato accertamento diagnostico - ha proseguito il medico - ha consentito di individuare la

COME FUNZIONA

PACEMAKER SENZA FILI

- **PESO: 2 grammi**
- **LUNGHEZZA: 2 centimetri**
- **800 pazienti adulti cardiopatici hanno testato il nuovo pacemaker**
- Lo stimolatore viene inserito attraverso la vena femorale
- Il dispositivo è senza cateteri
- L'operazione dura 30 minuti in anestesia
- Non richiede lunghi tempi di degenza

P&G/L



L'intervento record al **San Raffaele**

Il pacemaker senza fili salva la vita al quindicenne

È il più giovane paziente su cui è stato installato lo stimolatore ultramoderno

terapia più appropriata e di impiantare così un moderno e quasi microscopico pacemaker senza fili che richiede solo periodici controlli di routine.

L'Unità di Aritmologia del **San Raffaele**, diretta dal primario Paolo Della Bella, esegue questo tipo di impianti «senza fili» solo su campioni di pazienti «ricettivi», in grado cioè di rispondere ai requisiti medici richiesti dopo attenta valutazione scientifica. Non tutti infatti possono essere destinatari del più semplice e funzionale pacemaker senza fili e devono quindi necessariamente sottoporsi invece all'opera-

zione tradizionale di inserimento degli elettocateri.

Il ragazzino operato dal dottor Gulletta era in osservazione da circa sei mesi. Era giunto al **San Raffaele** dopo che più volte aveva lamentato improvvisi svenimenti. Proprio questa condizione risulta il sintomo principale della patologia legata alle «pause cardiache con sincope» che, se non adeguatamente affrontata, può portare a traumi dovuti a cadute e, nei casi più gravi, al rischio che il cuore possa fermarsi all'improvviso. L'impianto del pacemaker senza fili dura circa mezz'ora, viene effettuata in anestesia e

non richiede tempi lunghi di degenza. Già il giorno successivo all'intervento, il ragazzino è potuto tornare a casa e riprendere una vita normale insieme a genitori e amici. Come ci si accorge di soffrire di «pause cardiache»? «Attenzione alle perdite improvvise di coscienza, o agli svenimenti senza precedenti segnali premonitori». Sono i sintomi principali, avverte il medico, che devono preoccuparci del possibile cattivo funzionamento del cuore e di quelle famose «pause» che devono essere subito corrette con un pacemaker, con o senza fili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA